

INVITO 1° - 2019: OFFERTA DI FORMAZIONE CONTINUA 2019 – 2020

QUADRO INTRODUTTIVO DI RIFERIMENTO

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Artigianato Formazione, Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua costituito da **Confartigianato, Cna, Casartigiani, Claii, Cgil, Cisl, Uil**,

Visto:

il quadro normativo di riferimento, costituito:

- l'art 118 della legge 23 dicembre 2000, n°388, come modificato dall'art 48 della legge 27 dicembre 2002, n° 289, dall'art. 1 comma 151 legge 30 dicembre 2004 n. 311 e dall'art. 13, comma 13 della legge 14 maggio 2005, n°80 di conversione del decreto-legge 14 marzo 2005, n°35;
- i Decreti Interministeriali del 23 aprile 2003 e del 20 maggio 2005 adottati di concerto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- il D. Lg.vo n°150/2015;

Visto in particolare:

- l'atto costitutivo del Fondo Artigianato Formazione, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 ottobre 2001;
- lo Statuto di Fondartigianato ed il Regolamento Generale di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo del Fondo, approvato con DDG n°163 del 17 aprile 2019;
- la delibera del 30 aprile 2019 con la quale sono stati stanziati e messi a disposizione per attività formative complessivi **35 milioni di euro** a valere sulle risorse finanziarie del Fondo iscritte a bilancio preconsuntivo e consuntivo 2018

in data 3 luglio 2019 ha deliberato la pubblicazione dell'Invito 1° - 2019

articolato nei seguenti ambiti generali di intervento e relative Linee di finanziamento:

- ❖ *Sostegno allo sviluppo dei territori e dei settori*
 - **Linea 1** – per complessivi € **12.000.000,00 (dodicimilioni/00)**

- ❖ *Progetti di Sviluppo di Accordi quadro regionali*
 - **Linea 2** – per complessivi € **12.000.000,00 (dodicimilioni/00)**

- ❖ *Integrazione interventi FSBA (Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato)*
 - **Linea 3** – per complessivi € **500.000,00 (cinquecentomila/00)**

- ❖ *Progetti Multiregionali*
 - **Linea 4** – per complessivi € **2.000.000,00 (duemilioni/00)**

- ❖ *Proposte formative Voucher*
 - **Linea 5** – per complessivi € **2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00)**

- ❖ *Microimprese*
 - **Linea 6** – per complessivi € **2.000.000,00 (duemilioni/00)**

- ❖ *Piani Aziendali di Sviluppo (P.A.S.)*
 - **Linea 7** – per complessivi € **1.000.000,00 (unmilione/00)**

- ❖ *Interventi Just in time*
 - **Linea 8** – per complessivi € **2.000.000,00 (duemilioni/00)**

- ❖ *Richieste di acquisto di servizi formativi*
 - **Linea 9** – per complessivi € **1.000.000,00 (unmilione/00)**

I contributi del Fondo a sostegno degli interventi di formazione continua saranno concessi nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato. In particolare, essi saranno concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU L 187 del 26.6.2014) e del DD del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali “Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del regolamento (CE) n. 651/2014” (Aiuto di Stato SA.40411), oppure del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”.

In applicazione di quanto previsto dal Decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 115 del 31/05/2017 pubblicato sulla G.U.R.I. serie generale n. 175 del 28/07/2017, i contributi saranno concessi previa interrogazione sul Registro Nazionale Aiuti di Stato e pertanto, per ciascuna azienda beneficiaria sarà resa disponibile specifica comunicazione riportante i dati identificativi delle visure effettuate ai fini della concessione ed i dati identificativi del progetto ed il CUP (Codice Unico di Progetto) da indicare sulla documentazione amministrativa e contabile del Progetto o degli altri Strumenti di formazione. In caso di Titolare non coincidente con l’azienda beneficiaria, la comunicazione di concessione deve essere resa disponibile all’azienda a cura dello stesso Titolare di Progetto. Il Fondo procede alla registrazione sul Registro Nazionale Aiuti dei contributi concessi e delle successive eventuali variazioni.

1. FINALITÀ GENERALI

- ❖ sostenere e diffondere la cultura della formazione continua con particolare attenzione alle piccole e piccolissime imprese
- ❖ rafforzare le competenze delle persone e la competitività delle imprese, avendo in considerazione tutti i soggetti che operano all'interno delle aziende
- ❖ offrire opportunità formative per valorizzare il capitale umano con priorità rivolta alla formazione tecnico – professionalizzante
- ❖ sostenere i processi di formazione che assicurino gli adempimenti indispensabili o che supportino lo sviluppo della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di innalzare i livelli di prevenzione e protezione contro gli infortuni e le malattie professionali
- ❖ favorire ed innovare le metodologie e i processi di apprendimento in ragione dei target dei destinatari e in relazione alle finalità specifiche degli interventi formativi
- ❖ rafforzare i sistemi territoriali e i settori attraverso lo sviluppo di nuove e/o maggiori competenze per le persone e la conseguente competitività di impresa anche attraverso politiche formative mirate a sostenere e promuovere interventi per specifici ambiti di formazione o rivolti a target mirati di utenza
- ❖ promuovere politiche di sostegno allo sviluppo economico-produttivo ed occupazionale, anche attraverso iniziative finalizzate all'integrazione con le risorse e gli interventi programmati dalle Istituzioni sul territorio
- ❖ promuovere interventi formativi ad integrazione di quelli di sostegno al reddito offerti dai nuovi ammortizzatori sociali
- ❖ supportare l'ampliamento della base dei beneficiari e degli utenti coinvolti nella formazione, consentendo così una più ampia diffusione dell'attività del Fondo, anche rivolgendosi ad aziende non ancora aderenti
- ❖ realizzare modelli di riferimento condivisi di approccio metodologico, strumentale e di contenuti, per la diffusione di buone prassi, quali possono essere le unità formative o percorsi in materia di diritti e doveri e di strumenti della bilateralità
- ❖ sostenere le procedure di validazione e certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza formativa affinché siano spendibili sul mercato del lavoro regionale e interregionale

2. LINEE DI FINANZIAMENTO

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEI TERRITORI E DEI SETTORI - LINEA 1

1. Obiettivi ed ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- favorire lo sviluppo di nuove e migliori competenze a sostegno delle economie territoriali;
- contribuire allo sviluppo economico del territorio attraverso interventi formativi a sostegno dei diversi settori di attività nei rispettivi sistemi produttivi locali;
- favorire lo sviluppo di reti e cooperazione tra le imprese;
- promuovere interventi mirati al sostegno di strategie e innovazioni organizzative, produttive e di mercato;
- accompagnare i processi di riorganizzazione che possono rendersi necessari per le microimprese a fronte di nuovi investimenti tecnologici e per l'introduzione di innovazioni di prodotto/processo;
- sviluppare politiche di inclusione nel mercato del lavoro locale attraverso:
 - a) la partecipazione delle donne ai percorsi formativi per sostenere l'occupazione femminile per ridurre le disparità di genere, valorizzare le competenze distintive, favorire percorsi di carriera creando e/o rafforzando le responsabilità tecnico/organizzative, per innovare/armonizzare l'organizzazione del lavoro (es. interventi sui tempi/orari di lavoro e loro conciliazione con i doveri di cura per la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi);
 - b) la partecipazione dei lavoratori stranieri alla formazione continua per sostenere i processi di integrazione lavorativa e sociale, rafforzarne la presenza nel mercato del lavoro, sostenere i processi di mobilità nei mercati del lavoro dell'Unione Europea.

Ambiti di intervento della formazione

Gli interventi formativi presentati a valere sulla Linea 1 dovranno fare riferimento agli ambiti di intervento individuati nel Piano formativo preso a riferimento che può essere:

- regionale o nazionale di settore, tra quelli pubblicati sul sito del Fondo, oppure
- aziendale, interaziendale o pluriaziendale, predisposto ad hoc per corrispondere a fabbisogni specifici non ricompresi nel Piano regionale e nazionale di settore, ma sempre in coerenza con le finalità generali dell'Invito e gli obiettivi della Linea

2. Tipologia degli interventi: Progetto di Formazione

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 1 è quella dei Progetti di formazione da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste, per le singole Regioni.

I Progetti di formazione devono rispondere alle caratteristiche ed alle dimensioni economiche per essi previste dal Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (Ed. ottobre 2017).

3. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di Formazione

L'istruttoria di ammissibilità di tutti i Progetti di tutte le Regioni è effettuata dalla Struttura Tecnica Nazionale del Fondo di norma in 45 gg di calendario a partire dal primo giorno successivo la data di candidatura dei Progetti stessi, con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento.

I Progetti ritenuti ammissibili verranno resi disponibili sulla piattaforma informatica per lo svolgimento della valutazione dei Progetti stessi da parte dei Gruppi Tecnici di Valutazione istituiti presso la sede Nazionale, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata di norma in 20 gg di calendario a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo ai GTV, tramite apposita e-mail.

La valutazione dei Progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE	max 16
1.1	<i>Coerenza del Progetto con gli obiettivi specifici della Linea</i>	max 4
1.2	<i>Descrizione degli elementi distintivi dei territori e dei settori, anche rinvenibili nel Piano formativo preso a riferimento, che motivano lo sviluppo delle competenze per le quali è presentato il Progetto: minacce ed opportunità</i>	max 6
1.3	<i>Valorizzazione degli atti che evidenziano relazioni collaborative tra imprese</i> - I soggetti beneficiari partecipano ad accordi formalizzati con scritture private autenticate o con atti pubblici, nell'ambito del contesto economico di riferimento (contratti di rete, ATI/ATS, franchising, joint venture, consorzi) = 2 - I soggetti beneficiari partecipano ad accordi informali di collaborazione con altri soggetti nell'ambito del contesto economico di riferimento (scritture private in corso di validità, sottoscritte, anche in prossimità della candidatura del Progetto, dai legali rappresentanti delle imprese che evidenzino lo scopo/motivo e la durata della collaborazione) = 1 - Assenza di accordi di collaborazione con altre imprese = 0	max 2
1.4	<i>Capacità del Progetto di sviluppare politiche di inclusione sociale nel mercato del lavoro locale, evidenziata dalle modalità con le quali si perseguono uno o più obiettivi specifici relativi alla partecipazione delle donne e dei lavoratori stranieri</i>	max 2
1.5	<i>Livello di coinvolgimento di imprese nuove aderenti ¹all'atto della presentazione del Progetto:</i>	max 2

¹ Per imprese neo-aderenti si intendono le aziende che abbiano aderito al Fondo non oltre i sei mesi precedenti la scadenza di presentazione del Progetto

	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti che coinvolgono almeno il 50% di imprese neo-aderenti = 2 - Progetti che coinvolgono meno del 50% di imprese neo-aderenti = 1 - Progetti che non coinvolgono imprese neo-aderenti = 0 	
2	QUALITA' DEL PROGETTO DI FORMAZIONE	max 62
2.1	<i>Analisi del fabbisogno di formazione: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati; esaustività della rilevazione della domanda di formazione e delle condizioni di ingresso dei destinatari</i>	max 13
2.2	<i>Struttura progettuale: descrizione chiara e completa dell'articolazione delle unità e delle metodologie formative individuate, degli strumenti, delle modalità organizzative e delle risorse professionali impiegate</i>	max 13
2.3	<i>Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto ed all'analisi del fabbisogno di formazione</i>	max 13
2.4	<i>Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili</i>	max 12
2.5	<i>Trasferibilità dell'intervento nell'ambito del settore di riferimento del Progetto: grado di "elasticità" del Progetto per una sua riproposizione in altri contesti aziendali, in relazione ai seguenti elementi: 1) caratteristiche dei docenti (CHI LO FA); 2) contenuti formativi (COSA FA); 3) tecniche e strumenti didattici (COME SI FA)</i>	max 3
2.6	<p><i>Competenze in esito: descrizione puntuale delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la dichiarazione di competenze, secondo il format predisposto dal Fondo = 3 - un processo di individuazione e validazione di competenze riconducibili a profili professionali classificati o la procedura di certificazione delle competenze = 8 	max 8
3	ECONOMICITÀ DEL PROGETTO DI FORMAZIONE	max 7
3.1	<p><i>Economicità del Progetto</i></p> <p><i>I punti saranno assegnati utilizzando la seguente proporzione</i> $(CA_{max} - CA_{project}): x = (CA_{max} - CA_{min}): 7$</p> <p><i>CA_{max} = Contributo orario medio massimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione</i> <i>CA_{project} = Contributo orario medio per partecipante del Progetto che si sta valutando</i> <i>CA_{min} = Contributo orario medio minimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione</i></p>	max 7
		max 85

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto inviando delle diffornità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti valutati con punteggio non inferiore a 51/85 sono inseriti in una graduatoria all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto e la risultanza del punteggio complessivo.

La premialità relativa alla condivisione dei Progetti si articola nei seguenti termini:

- verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 15 punti;
- verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 7 punti.

Le procedure di condivisione sono rinvenibili al paragrafo 6 del Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017).

La Struttura Nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al CdA, corredandoli dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente non in graduatoria: il CdA procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea.

Qualora siano posti in graduatoria Progetti valutati con identico esito di punteggio, ivi compresa l'assegnazione della premialità come da condivisione, a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme dei Progetti medesimi, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'iter di approvazione dei Progetti si concluderà di norma nei 75 gg. di calendario successivi al termine di presentazione.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio non saranno considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti. Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura; in caso di risultato negativo la comunicazione esplicherà le motivazioni che lo hanno determinato (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto), ivi compresa la non finanziabilità per esaurimento risorse.

Le graduatorie e gli elenchi dei Progetti deliberati dal Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

4. Risorse finanziarie

Il totale complessivo di risorse assegnate alla Linea 1 è pari a € **12.000.000,00** (dodicimilioni/00), ripartito a livello Regionale in tre tranches di pari importo, secondo le scadenze ed i singoli budget di seguito indicati.

5. Tranche e scadenze di presentazione dei Progetti di formazione

I Progetti di formazione dovranno essere candidati sulla piattaforma informatica del Fondo entro e non oltre le ore 12.30 delle seguenti date:

Regioni	27.09.2019	21.04.2020	22.10.2020	TOTALE
ABRUZZO	23.803	23.803	23.803	71.409
BASILICATA	7.312	7.312	7.312	21.936
BOLZANO	73.953	73.953	73.953	221.859
CALABRIA	13.514	13.514	13.514	40.542
CAMPANIA	15.754	15.754	15.754	47.262
EMILIA R.	1.159.439	1.159.439	1.159.439	3.478.317
FRIULI V.G.	122.106	122.106	122.106	366.318
LAZIO	29.736	29.736	29.736	89.208
LIGURIA	44.268	44.268	44.268	132.804
LOMBARDIA	897.205	897.205	897.205	2.691.615
MARCHE	166.209	166.209	166.209	498.627
MOLISE	2.400	2.400	2.400	7.200
PIEMONTE	233.529	233.529	233.529	700.587
PUGLIA	59.251	59.251	59.251	177.753
SARDEGNA	49.136	49.136	49.136	147.408
SICILIA	30.280	30.280	30.280	90.840
TOSCANA	284.802	284.802	284.802	854.406
TRENTO	105.692	105.692	105.692	317.076
UMBRIA	54.199	54.199	54.199	162.597
VALLE D'A.	5.448	5.448	5.448	16.344
VENETO	621.964	621.964	621.964	1.865.892
TOTALE	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	12.000.000

Solo per le Regioni Valle D'Aosta e Molise è prevista la possibilità di presentazione dei Progetti di formazione utilizzando l'importo totale a loro disposizione con una diversa ripartizione, purché in una o più delle suddette scadenze.

Nell'ambito dello stanziamento assegnato a ciascuna regione, **solo ed esclusivamente a valere sulla Linea 1 del presente Invito**, potranno essere concessi contributi a Progetti che siano rivolti a lavoratori dipendenti da organizzazioni aderenti che svolgono attività di rappresentanza (associazioni imprenditoriali e/o sindacali) e/o da soggetti ad esse organicamente collegati, fermo restando quanto previsto per la successiva Linea 3.

PROGETTI DI SVILUPPO DI ACCORDI QUADRO REGIONALI - LINEA 2

1. Obiettivi ed ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- sviluppare gli accordi sottoscritti a livello regionale che, anche attraverso processi ed analisi condivise, abbiano individuato ambiti di intervento della formazione continua coerenti con politiche di sviluppo economico - produttivo, sociale ed occupazionale e di politiche attive, compresa l'alternanza scuola-lavoro;
- sviluppare forme ed iniziative di politiche integrate del lavoro e della formazione, prevedendo la partecipazione ed il contributo congiunto del Fondo e della Regione di riferimento.

Ambiti di intervento della formazione:

Gli interventi formativi presentati a valere sulla Linea 2 dovranno obbligatoriamente fare riferimento agli ambiti di intervento individuati in specifici Accordi quadro sottoscritti, a livello regionale, dalle Parti Sociali costituenti il Fondo.

Gli Accordi quadro regionali dovranno inderogabilmente pervenire al Fondo, entro e non oltre il 21 febbraio 2020, mezzo PEC, all'indirizzo direzione.fondartigianato@legalmail.it.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di sviluppo

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 2 è quella del Progetto di Sviluppo da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste, per le singole Regioni.

Il Progetto di Sviluppo, una volta approvato, è uno strumento *open*, di ampia progettazione formativa, che si realizza progressivamente attraverso la presentazione di singoli *Progetti operativi*, voucher, fino al completamento e al raggiungimento degli obiettivi, delle finalità e delle risorse del Progetto di Sviluppo.

Il Progetto di Sviluppo deve rispondere alle caratteristiche ed alle dimensioni economiche per esso previste dal Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (Ed. ottobre 2017).

Il Progetto di Sviluppo deve, pertanto, essere un Progetto chiaramente mirato a sviluppare i contenuti dell'Accordo raggiunto tra le Parti Sociali regionali e deve prevedere un budget per l'intero importo stanziato alle singole scadenze di presentazione; deve, inoltre, necessariamente essere candidato da ATI/ATS (costituita o costituenda da non meno di tre componenti) per l'intero importo reso disponibile su ciascuna scadenza a livello regionale.

3. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di Sviluppo

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica Nazionale del Fondo di norma in 15 gg di calendario a partire dal primo giorno successivo la data di candidatura dei Progetti di Sviluppo con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento.

La valutazione dei Progetti di Sviluppo viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti di Sviluppo e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata di norma entro 10 gg di calendario a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo ai Gruppi Tecnici di Valutazione tramite apposita e-mail.

La valutazione dei Progetti di Sviluppo sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO	max 16
1.1	<i>Coerenza del Progetto di Sviluppo con l'Accordo quadro: aderenza del Progetto agli ambiti di intervento ed alle specifiche indicazioni in questo contenute</i>	max 16
2	QUALITA' DEL PROGETTO DI SVILUPPO	max 62
2.1	<i>Analisi della domanda di formazione nella predisposizione dei Progetti di Sviluppo: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati; esaustività della rilevazione della domanda di formazione</i>	max 13
2.2	<i>Macrostruttura progettuale: descrizione chiara e completa delle macro-unità formative individuate, degli strumenti, delle modalità organizzative e delle eventuali risorse professionali da impiegare</i>	max 13
2.3	<i>Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto ed all'analisi del fabbisogno di formazione</i>	max 13
2.4	<i>Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti del Progetto di Sviluppo nella sua interezza: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili</i>	max 12
2.5	<i>Trasferibilità degli interventi in altri contesti territoriali: grado di "elasticità" del Progetto di Sviluppo per una sua riproposizione in altri contesti territoriali o regionali, in relazione ai seguenti elementi: 1) metodologie e strumenti di rilevazione della domanda di formazione (INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI); 2) macro contenuti formativi (COSA FA); 3) modalità organizzative e delle eventuali risorse professionali da impiegare (COME SI FA)</i>	max 3
2.6	<i>Competenze in esito: descrizione puntuale delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso: - la dichiarazione di competenze, secondo il format predisposto dal Fondo = 3 - un processo di individuazione e validazione di competenze riconducibili a profili professionali classificati o la procedura di certificazione delle competenze = 8</i>	max 8
3	ECONOMICITA' DEL PROGETTO DI SVILUPPO	max 7

3.1

<p><i>Economicità del Progetto di sviluppo</i></p> <p><i>Entità del cofinanziamento oltre 20% = 7</i> <i>Entità del cofinanziamento > 10% e <= 20% = 5</i> <i>Entità del cofinanziamento > 5% e <=10% = 3</i> <i>Entità del cofinanziamento > 0% e <=5% = 1</i> <i>Assenza cofinanziamento = 0</i></p>	max 7
max 85	

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle diffornità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti di Sviluppo valutati)

I Progetti di Sviluppo valutati con punteggio non inferiore a 51/85 sono inseriti in una graduatoria, all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto e la risultanza del punteggio complessivo.

La premialità relativa alla condivisione dei Progetti si articola nei seguenti termini:

- verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 15 punti;
- verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 7 punti.

Le procedure di condivisione sono rinvenibili al paragrafo 6 del Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017).

La Struttura Nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al CdA, corredandoli dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente non in graduatoria: il CdA procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea.

Qualora siano posti in graduatoria Progetti di Sviluppo valutati con identico esito di punteggio, ivi compresa l'assegnazione della premialità come da condivisione, e a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme dei Progetti medesimi, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'iter di approvazione dei Progetti di Sviluppo si concluderà di norma nei 30 gg. di calendario successivi al termine di presentazione.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio non saranno considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla data di approvazione ed ammissione a finanziamento, il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura; in caso di risultato negativo la comunicazione esplicherà le motivazioni che lo hanno determinato (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto), ivi compresa la non finanziabilità per esaurimento risorse.

Le graduatorie e gli elenchi dei Progetti deliberati dal Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

Ad ulteriore specificazione di quanto già indicato nel Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (ed. ottobre 2017), si riportano a seguire le modalità di presentazione dei Progetti operativi le Progetto di Sviluppo approvato.

A seguito dell'approvazione del Progetto di Sviluppo, il Soggetto Titolare potrà presentare i singoli Progetti Operativi completi di tutte le informazioni, ivi compresa l'articolazione formativa i destinatari e le imprese coinvolte, allegando la seguente documentazione, pena il mancato riconoscimento del contributo corrispondente al voucher richiesto:

- **Atto di costituzione dell'ATI/ATS** (solo all'invio del primo progetto operativo)
- **Dichiarazione di interesse dell'Azienda redatta su format del Fondo**
- **Copia del mod. DM10/2 o del Cassetto previdenziale**
- **Il patto formativo** sottoscritto unitamente dall'azienda e dal lavoratore, attraverso il quale risulta l'adesione dell'impresa e del lavoratore all'intervento formativo presentato
- **Strumenti di Analisi del Fabbisogno compilati**
- **Il verbale di condivisione** di cui alle procedure I e II previste nell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007 o, in alternativa, copia della documentazione di trasmissione del Progetto all'Articolazione Regionale (a mezzo raccomandata o modalità equivalente)

Di norma in 8 giorni lavorativi successivi all'acquisizione della documentazione sopra elencata, il Fondo provvederà ad effettuare una verifica di coerenza del progetto operativo con il Progetto di Sviluppo, a seguito della quale verrà emesso il certificato sostitutivo del voucher intestato al lavoratore interessato.

4. Risorse finanziarie

Le risorse assegnate alla Linea 2 sono pari a € **12.000.000,00** (dodicimilioni/00), ripartito a livello Regionale in due tranche di pari importo.

5. Tranche e scadenze di presentazione dei Progetti di Sviluppo

I Progetti di Sviluppo dovranno essere candidati sulla piattaforma informatica del Fondo entro le ore 12.30 delle seguenti date:

Regioni	09.04.2020	17.12.2020	TOTALE
ABRUZZO	35.704,50	35.704,50	71.409
BASILICATA	10.968,00	10.968,00	21.936
BOLZANO	110.929,50	110.929,50	221.859
CALABRIA	20.271,00	20.271,00	40.542
CAMPANIA	23.631,00	23.631,00	47.262
EMILIA R.	1.739.158,50	1.739.158,50	3.478.317
FRIULI V.G.	183.159,00	183.159,00	366.318
LAZIO	44.604,00	44.604,00	89.208
LIGURIA	66.402,00	66.402,00	132.804
LOMBARDIA	1.345.807,50	1.345.807,50	2.691.615
MARCHE	249.313,50	249.313,50	498.627
MOLISE	3.600,00	3.600,00	7.200
PIEMONTE	350.293,50	350.293,50	700.587
PUGLIA	88.876,50	88.876,50	177.753
SARDEGNA	73.704,00	73.704,00	147.408
SICILIA	45.420,00	45.420,00	90.840
TOSCANA	427.203,00	427.203,00	854.406
TRENTO	158.538,00	158.538,00	317.076
UMBRIA	81.298,50	81.298,50	162.597
VALLE D'A.	8.172,00	8.172,00	16.344
VENETO	932.946,00	932.946,00	1.865.892
TOTALE	6.000.000	6.000.000	12.000.000

Solo per le regioni che dispongono di residui da attività delle Articolazioni Regionali destinati alla formazione, la prima scadenza di presentazione dei Progetti di Sviluppo è aumentata come di seguito:

Regioni	Residui	Totale scadenza 09/04/2020
ABRUZZO	43.484,38	79.188,88
BASILICATA	10.211,90	21.179,90
BOLZANO	5.914,10	116.843,60
CALABRIA	4.423,96	24.694,96
CAMPANIA	6.602,39	30.233,39
EMILIA R.	153.108,22	1.892.266,72
LAZIO	1.368,49	45.972,49
MOLISE	960,00	4.560,00
PIEMONTE	70.166,23	420.459,73
SARDEGNA	63.938,47	137.642,47
SICILIA	9.144,09	54.564,09
TRENTO	83.034,80	241.572,80
UMBRIA	52.740,12	134.038,62
VENETO	400.975,95	1.333.921,95
TOTALE	906.073,10	

Fermo restando che gli Accordi quadro regionali dovranno esplicitare gli ambiti di intervento delle attività di formazione continua in modo da costituire un riferimento unico per tutte e due le scadenze di presentazione dei Progetti di Sviluppo, per le regioni che dispongono di un totale complessivo di risorse fino a un massimo di € 500.000,00, le Parti Sociali potranno decidere che le stesse siano rese interamente disponibili solo sulla prima scadenza.

Tale opzione, valida esclusivamente per la prima scadenza di presentazione, dovrà essere comunque esplicitata all'interno dell'Accordo quadro regionale.

6. Integrazione delle risorse del Fondo con risorse delle Regioni

In presenza di Accordi quadro che prevedano di realizzare espressamente forme ed iniziative di integrazione delle risorse di Fondartigianato con quelle delle Regioni, il Fondo si riserva di incrementare il contributo previsto per ogni singolo Progetto di Sviluppo, come da tabella di riparto economico, fino ad un massimo del 40% e comunque in misura non superiore alle risorse messe a disposizione dalla Regione. In tali casi, il Progetto di Sviluppo, coerentemente con quanto previsto nell'Accordo quadro regionale, dovrà rendere esplicita la capacità progettuale dell'ATI di proporre Progetti operativi che realizzino le suddette forme ed iniziative di integrazione delle risorse.

Tale integrazione verrà comunque concessa dal Fondo solo a fronte di atti deliberativi formali della Regione, perfezionati ed assunti anche successivamente l'approvazione del Progetto di Sviluppo.

INTEGRAZIONE INTERVENTI FSBA (FONDO DI SOLIDARIETÀ BILATERALE PER L'ARTIGIANATO) - LINEA 3

1. Obiettivi ed ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- integrare le azioni di sostegno al reddito con interventi formativi;
- accompagnare le imprese e le persone nei processi di riorganizzazione/ristrutturazione attraverso le azioni di manutenzione delle competenze possedute;
- sostenere le persone a rischio di mobilità attraverso processi di riqualificazione professionale finalizzati;
- favorire politiche mirate ai contesti locali e produttivi maggiormente a rischio;
- sperimentare percorsi formativi anche individuali di accompagnamento alle persone;
- contribuire al sostegno e al riposizionamento di settori produttivi e dei territori;
- creare sinergie tra i vari soggetti bilaterali preposti, dalle Parti Sociali costituenti, alla realizzazione di azioni/interventi di politiche del lavoro e della formazione.

Ambiti di intervento

- tutte le situazioni di crisi aziendali per le quali è previsto l'intervento di integrazione al reddito da parte di FSBA

2. Tipologia degli interventi: Progetto di formazione

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 3 è quella del Progetto di formazione da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, con le modalità e termini di presentazione appresso indicati.

In virtù delle intese raggiunte dalle Parti Sociali costituenti Fondartigianato ed il Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato sono ammessi a finanziamento i Progetti di formazione che, rispondendo alle finalità generali del presente Invito, agli obiettivi specifici ed agli ambiti di intervento della Linea 3, abbiano come destinatari i lavoratori delle imprese che hanno posto – in tutto o in parte – i propri dipendenti in trattamento di integrazione salariale da parte di FSBA.

3. Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari degli interventi previsti nei Progetti di formazione sono esclusivamente le aziende aderenti al Fondo che, alla data di presentazione del Progetto, risultino essere (o essere stati negli ultimi sei mesi) beneficiarie di trattamenti di sostegno al reddito erogati da FSBA e abbiano

dato la disponibilità all'intervento di Fondartigianato nell'accordo di sospensione, che dovrà essere obbligatoriamente allegato al Progetto all'atto della sua presentazione.

A tal fine, l'azienda – (nella manifestazione di interesse predisposta ad hoc per tale intervento) – indicherà la sussistenza di tali requisiti, che in ogni caso il Fondo si riserva di verificare con FSBA.

Il massimale di contributi concessi a valere sulla presente Linea 3 è commisurato al numero dei dipendenti di ciascuna impresa beneficiaria secondo le seguenti classi dimensionali e corrispondenti limiti di finanziamento:

- fino a 10 dipendenti per un massimo di € 15.000,00
- fino a 20 dipendenti per un massimo di € 20.000,00
- fino a 50 dipendenti per un massimo di € 35.000,00
- oltre 50 dipendenti per un massimo di € 40.000,00

I contributi concessi per la realizzazione di Progetti integrati con gli interventi di FSBA non entrano nel computo dell'importo massimo richiedibile a valere sull'intera programmazione dell'offerta formativa di Fondartigianato di cui al presente Invito.

In deroga a quanto previsto per la Linea 1 del presente Invito, potranno essere concessi contributi a Progetti che siano rivolti a lavoratori dipendenti da organizzazioni aderenti che svolgono attività di rappresentanza (associazioni imprenditoriali e/o sindacali) e/o da soggetti ad esse organicamente collegati, comunque beneficiari dell'integrazione di FSBA.

4. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di formazione integrati FSBA

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica Nazionale del Fondo di norma in 15 gg di calendario a partire dal primo giorno successivo la data di chiusura dello sportello di candidatura dei Progetti, con riferimento ai requisiti previsti allo specifico paragrafo del Regolamento, fatta eccezione per i punti 6 e 10.

La valutazione dei Progetti viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata di norma in 15 gg di calendario a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione tramite apposita e-mail.

Ai fini della **valutazione della finanziabilità** dell'intervento, il Gruppo Tecnico di Valutazione verificherà i seguenti item qualitativi della proposta progettuale, del valore ciascuno pari o a 0 (zero) o a 20 punti:

1	FINALIZZAZIONE PROGETTO INTEGRATO FSBA	max 40
	<i>Rispondenza agli obiettivi specifici della Linea ed agli ambiti di intervento per essa previsti</i>	0-20
1.1		
1.2	<i>Capacità del Progetto formativo di supportare efficacemente l'azione di riqualificazione e riorganizzazione delle imprese richiedenti attraverso la manutenzione o l'ampliamento delle competenze dei lavoratori</i>	0-20
2	QUALITA' DEL PROGETTO INTEGRATO FSBA	max 60
2.1	<i>Analisi del fabbisogno di formazione: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati; esaustività della rilevazione della domanda di formazione e delle condizioni di ingresso dei destinatari</i>	0-20
2.2	<i>Struttura progettuale: descrizione dell'articolazione delle unità e delle metodologie formative individuate, degli strumenti, delle modalità organizzative e delle risorse professionali impiegate</i>	0-20
2.3	<i>Trasferibilità degli interventi in altri contesti aziendali: grado di "elasticità" del Progetto per una sua riproposizione in altri contesti aziendali, in relazione ai seguenti elementi: 1) caratteristiche dei docenti (CHI LO FA); 2) contenuti formativi (COSA FA); 3) tecniche e strumenti didattici (COME SI FA)</i>	0-20
		max 100

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto inviando delle difformità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti che avranno conseguito un giudizio pari ad almeno 60 punti verranno inseriti in un elenco. Non verrà pertanto redatta alcuna graduatoria sulla base dei punteggi assegnati, che, come detto, assumeranno rilievo esclusivamente ai fini della verifica del raggiungimento del punteggio minimo richiesto.

La Struttura Nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al CdA, corredandoli dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente non approvabili: il CdA procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

Ai fini di corrispondere nel minor tempo possibile al fabbisogno di formazione espresso, la Presidenza del Fondo ha delega per comunicare ai soggetti presentatori gli esiti dell'istruttoria dei Progetti, qualora positivi.

In ogni caso tutti i risultati della procedura di ammissibilità e valutazione saranno sottoposti a ratifica al primo Consiglio di Amministrazione successivo alla conclusione dell'iter.

Entro i 5 giorni successivi, il Fondo invierà apposita comunicazione a tutti i soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura ed alle motivazioni che lo hanno determinato.

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea.

Nel caso in cui le risorse disponibili non consentissero il finanziamento di tutti i Progetti pervenuti ed approvati, l'assegnazione verrà effettuata tenendo conto dell'ordine temporale di presentazione.

Il periodo ricompreso tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio non sarà considerato utile ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Gli elenchi dei Progetti deliberati dal Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

Con report semestrali, Fondartigianato comunicherà a FSBA i Progetti conclusi, dando evidenza del beneficio ricevuto dalla singola impresa e dei lavoratori destinatari della formazione.

5. Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente destinate alla presentazione dei Progetti di formazione integrati FSBA sono pari a € **500.000,00 (cinquecentomila/00) disponibili a livello nazionale.**

I Progetti ammessi a finanziamento sono finanziati sino a completo esaurimento delle risorse sopra indicate.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse stanziato, potrà procedere alla rimodulazione delle risorse, anche attraverso eventuali ulteriori stanziamenti, verificata la presenza di risorse a tale scopo disponibili, ed alla assegnazione di quelle eventualmente resesi disponibili nel corso della procedura.

6. Modalità e termini per la presentazione dei Progetti di Formazione

I Progetti di formazione possono essere presentati a scadenza continua ed aperta **dal 1° ottobre 2019 fino ad esaurimento delle risorse.** Essi dovranno comunque essere candidati sulla piattaforma informatica di Fondartigianato nella quale sono predisposti appositi sportelli quindicinali di presentazione.

P

ROGETTI MULTIREGIONALI - LINEA 4

1. Obiettivi ed ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- favorire il trasferimento di conoscenze e di esperienze utili alle migliori performance e successo competitivo delle imprese;
- favorire la diffusione di approcci e strategie innovative di sviluppo aziendale, di processo e/o prodotto e tecnologico;
- promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze ad alto contenuto tecnico e/o manageriali per le persone;
- realizzare modelli di riferimento condivisi di approccio metodologico, strumentale e di contenuti, per la diffusione di buone prassi;
- favorire la creazione di reti diffuse dei saperi;
- sostenere processi di integrazione tra i diversi sistemi di formazione;
- sostenere processi di armonico sviluppo dei territori e dei settori con strumenti e politiche ad area vasta;
- promuovere politiche integrate industriali e del lavoro;
- favorire lo sviluppo di reti e la cooperazione tra le imprese;
- sviluppare buone pratiche e/o scambi di esperienze tra i diversi territori regionali in ragione delle peculiari situazioni di sviluppo locale e delle possibili sinergie;
- supportare una crescita economica produttiva e sociale equilibrata dei territori locali nella dimensione Paese.

Ambiti di intervento della formazione

Gli interventi formativi presentati a valere sulla Linea 4 dovranno obbligatoriamente fare riferimento agli ambiti di intervento individuati nel Piano formativo multiregionale cui si riferiscono.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di formazione

Sono ammessi a finanziamento soltanto i Progetti di formazione riferiti a Piani Formativi Multiregionali rispondenti agli obiettivi specifici della Linea 4 sopra descritti.

I Piani Formativi Multiregionali devono essere sottoscritti da tutte le Organizzazioni Imprenditoriali e Sindacali costituenti il Fondo delle regioni per le quali il Piano stesso è stato predisposto e nelle quali l'intervento formativo verrà realizzato.

I Piani Formativi Multiregionali devono essere compilati utilizzando il modello appositamente predisposto e reso disponibile dal Fondo tra gli strumenti allegati al Regolamento generale degli Inviti. Al riguardo, si precisa che in ogni Piano:

- *tutte le pagine dovranno essere numerate e siglate da tutti i soggetti firmatari di almeno una delle regioni che ha promosso il Piano (come indicate nel modello predisposto dal Fondo);*

- *i nominativi di tutte le Parti Sociali, ove presenti, delle singole regioni coinvolte dovranno essere scritti in stampatello e le firme dovranno essere leggibili e accompagnate dal timbro dell'Organizzazione di appartenenza.*

Il Piano Formativo Multiregionale dovrà essere preordinato in modo tale da costituire il riferimento necessario alla presentazione dei Progetti Multiregionali su entrambe le scadenze previste dalla presente Linea, esclusivamente da parte di ATI/ATS il cui Capofila provenga da una delle regioni che ha promosso il Piano.

A tal fine, i Piani Formativi Multiregionali, nella loro definitiva sottoscrizione, dovranno preventivamente essere caricati, in forma di file allegato, dai Soggetti presentatori dei Progetti Multiregionali, sulla piattaforma informatica del Fondo, entro dieci giorni dalla data della prima scadenza di presentazione dei Progetti Multiregionali.

Ai fini della seconda scadenza di presentazione, pertanto, potranno essere allegati solo i medesimi Piani già caricati.

In deroga a quanto stabilito dal Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017), per l'Invito 1° - 2019 la dimensione minima del Piano Formativo Multiregionale è di almeno 6 regioni coinvolte, parimenti distribuite tra Nord, Centro e Sud Italia.

Eventuali altre regioni, aggiuntive rispetto alla suddetta dimensione minima del Piano, potranno essere diversamente distribuite.

Con riferimento a quanto previsto al punto 8. del Cap. 6 del citato Regolamento, all'atto della presentazione del Progetto Multiregionale il 50% delle aziende beneficiarie previste dovrà comunque essere, in proporzione al numero delle regioni complessivamente coinvolte, distribuito tra Nord, Centro e Sud Italia, con il minimo di un'impresa in ogni regione, al fine di dare rappresentatività alla dimensione minima del Piano cui si riferisce.

3. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di formazione Multiregionali

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica Nazionale del Fondo di norma in 25 gg di calendario a partire dal primo giorno successivo la data di candidatura dei Progetti con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento.

La valutazione dei Progetti viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata di norma in 15 gg di calendario a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione tramite apposita e-mail.

La valutazione dei Progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO MULTIREGIONALE	max 16
1.1	<i>Coerenza del Progetto con gli obiettivi specifici della Linea</i>	max 4
1.2	<i>Descrizione degli elementi, anche rinvenibili nel Piano Formativo Multiregionale di riferimento, che motivano lo sviluppo delle competenze per le quali è presentato il Progetto</i>	max 6
1.3	<i>Capacità del Progetto di favorire l'integrazione dei saperi, la diffusione di approcci e di strategie innovative di sviluppo aziendale, di processo e/o prodotto e tecnologico attraverso l'utilizzo di metodi, tecniche e strumenti utili alla diffusione delle buone prassi</i>	max 2
1.4	<i>Valorizzazione del numero delle Regioni e dei territori del Meridione coinvolti</i> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento di ulteriori Regioni rispetto al numero minimo del Nord e del Centro Italia = 1 - coinvolgimento di ulteriori Regioni rispetto al numero minimo del Sud Italia (Isole comprese) = 2 	max 2
1.5	<i>Livello di coinvolgimento di imprese nuove aderenti ¹all'atto della presentazione del Progetto</i> <ul style="list-style-type: none"> - Progetti che coinvolgono almeno il 50% di imprese neo-aderenti = 2 - Progetti che coinvolgono meno del 50% di imprese neo-aderenti = 1 - Progetti che non coinvolgono imprese neo-aderenti = 0 	max 2
2	QUALITÀ DEL PROGETTO MULTIREGIONALE	max 62
2.1	<i>Analisi del fabbisogno di formazione: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati; esaustività della rilevazione della domanda di formazione e delle condizioni di ingresso dei destinatari</i>	max 13
2.2	<i>Struttura progettuale: descrizione chiara e completa dell'articolazione delle unità e delle metodologie formative individuate, degli strumenti, delle modalità organizzative e delle risorse professionali impiegate</i>	max 13
2.3	<i>Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto ed all'analisi del fabbisogno di formazione</i>	max 13
2.4	<i>Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili</i>	max 12
2.5	<i>Trasferibilità dell'intervento nell'ambito del settore di riferimento del Progetto: grado di "elasticità" del Progetto per una sua riproposizione in altri contesti aziendali, in relazione ai seguenti elementi: 1) caratteristiche dei docenti (CHI LO FA); 2) contenuti formativi (COSA FA); 3) tecniche e strumenti didattici (COME SI FA)</i>	max 3

¹ Per imprese neo-aderenti si intendono le aziende che abbiano aderito al Fondo non oltre i sei mesi precedenti la scadenza di presentazione del Progetto

2.6	<p>Competenze in esito: descrizione puntuale delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la dichiarazione di competenze, secondo il format predisposto dal Fondo = 3 - un processo di individuazione e validazione di competenze riconducibili a profili professionali classificati o la procedura di certificazione delle competenze = 8 	max 8
3	ECONOMICITÀ DEL PROGETTO MULTIREGIONALE	max 7
3.1	<p><i>Economicità del Progetto</i></p> <p><i>I punti saranno assegnati utilizzando la seguente proporzione</i> $(CA_{max}-CA_{project}) : x = (CA_{max}-CA_{min}) : 7$</p> <p><i>CA_{max} = Contributo orario medio massimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione</i> <i>CA_{project} = Contributo orario medio per partecipante del Progetto che si sta valutando</i> <i>CA_{min} = Contributo orario medio minimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione</i></p>	max 7
		max 85

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle diffornità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti Multiregionali valutati).

I Progetti Multiregionali valutati con punteggio non inferiore a **51/85** sono inseriti in una graduatoria, all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto e la risultanza del punteggio complessivo.

La premialità relativa alla condivisione dei Progetti si articola nei seguenti termini:

- verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 15 punti;
- verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 7 punti.

Le procedure di condivisione sono rinvenibili al paragrafo 6 del Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017).

La Struttura Nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al CdA, corredandoli dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente non in graduatoria: il CdA procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea.

Qualora siano posti in graduatoria Progetti Multiregionali valutati con identico esito di punteggio, ivi compresa l'assegnazione della premialità come da condivisione, e a fronte di risorse disponibili

insufficienti per il finanziamento dell'insieme dei Progetti medesimi, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'approvazione ed ammissione a finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà di norma in 50 giorni di calendario dal primo giorno successivo le singole date di scadenza previste nell' Invito per la presentazione di Progetti Multiregionali.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio non saranno considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro i 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento Il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura ed alle motivazioni che lo hanno determinato in caso di risultato negativo (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto), ovvero di non finanziabilità per esaurimento risorse.

Le graduatorie e gli elenchi deliberati dal Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

4. Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente destinate al finanziamento dei Progetti di formazione presentati a valere sulla Linea 4 sono pari a € **2.000.000,00 (duemilioni/00)**, ripartiti in due tranches a livello nazionale.

5. Modalità e termini di presentazione dei Progetti di formazione Multiregionali

I Progetti di formazione Multiregionali dovranno essere candidati sulla piattaforma informatica di Fondartigianato entro e non oltre le 12.30 delle seguenti date:

- **24 Marzo 2020 € 1.000.000,00 (unmilione/00)**
- **17 Novembre 2020 € 1.000.000,00 (unmilione/00)**

PROPOSTE FORMATIVE VOUCHER - LINEA 5

1. Obiettivi ed ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- mettere a disposizione attività di formazione continua mirata alle singole individualità;
- offrire opportunità formative per valorizzare il capitale umano e il sistema delle competenze diffuse;
- strutturare un sistema di opportunità e servizi di formazione specializzata flessibile e di qualità;
- rafforzare la occupabilità delle persone nei mercati del lavoro ad area vasta;
- promuovere la adattabilità nei processi di cambiamento tecnico/organizzativo;
- migliorare le performance di sviluppo attraverso percorsi di crescita professionale individuali;
- accrescere le competenze tecnico/professionali individuali;
- realizzare patti formativi per la messa in sinergia delle aspettative individuali e dei fabbisogni formativi delle imprese;
- sostenere e innovare il sistema di welfare per lo sviluppo della persona nella società della conoscenza

Ambiti di intervento della formazione

- realizzazione di percorsi e progetti finalizzati al rilascio di certificazioni o comunque di formazione professionalizzante collegati obbligatoriamente ai sistemi regionali, nazionali e/o europei di certificazione delle competenze: es. qualifiche – patentini ecc. con il rilascio minimo della validazione delle competenze annesse;
- azioni di integrazione interistituzionale per il riconoscimento delle competenze acquisite nei percorsi formativi

2. Tipologia degli interventi: Proposte Formative Voucher

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 5 è quella delle Proposte Formative Voucher da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste.

Le Proposte formative traducono in termini di macro-progettazione gli obiettivi specifici e gli ambiti di intervento della presente Linea.

La Proposta formativa, una volta approvata, si realizza progressivamente attraverso la presentazione di singoli Progetti esecutivi voucher.

3. Conformità, valutazione ed approvazione delle Proposte Formative Voucher

Una volta pervenute al Fondo, le Proposte formative vengono sottoposte ad apposita specifica procedura di verifica di conformità che consiste nel riscontrare la sussistenza di un processo di individuazione e validazione di competenze riconducibili a profili professionali classificati o la procedura di certificazione delle competenze.

La valutazione delle Proposte formative, risultate conformi, sarà effettuata dal Gruppo Tecnico Valutazione Nazionale sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA	max 34
1.1	<i>Coerenza della Proposta formativa con gli obiettivi specifici della Linea</i>	max 14
1.2	<i>Capacità della Proposta formativa di promuovere la adattabilità nei processi di cambiamento tecnico/organizzativo</i>	max 10
1.3	<i>Capacità della Proposta formativa di rendere consonanti le aspettative individuali con i fabbisogni formativi delle imprese</i>	max 10
2	QUALITA' DELLA PROPOSTA FORMATIVA	max 51
2.1	<i>Analisi della domanda di formazione nella presentazione della Proposta formative: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati; esaustività della rilevazione della domanda di formazione</i>	max 13
2.2	<i>Struttura progettuale: descrizione chiara e completa dell'articolazione delle unità e delle metodologie formative individuate, degli strumenti, delle modalità organizzative e delle risorse professionali impiegate</i>	max 13
2.3	<i>Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione della Proposta ed all'analisi del fabbisogno di formazione</i>	max 13
2.4	<i>Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili</i>	max 12
3	ECONOMICITÀ DELLA PROPOSTA FORMATIVA	max 15
3.1	<p><i>Economicità della Proposta</i></p> <p><i>I punti saranno assegnati utilizzando la seguente proporzione</i> $(CA_{max}-CA_{project}): x = (CA_{max}-CA_{min}): 15$</p> <p><i>CA_{max} = Contributo orario medio massimo per partecipante risultante dalle Proposte ritenute conformi</i></p> <p><i>CA_{project} = Contributo orario medio per partecipante della Proposta che si sta valutando</i></p> <p><i>CA_{min} = Contributo orario medio minimo per partecipante risultante dalle Proposte ritenute conformi</i></p>	max 15
		max 100

Al termine dell'attività di valutazione, che sarà svolta di norma in 40 giorni di calendario a partire da ciascuna scadenza di presentazione delle Proposte, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuna delle Proposte formative valutate): le Proposte formative valutate con punteggio non inferiore a 60/100 sono inserite in un elenco.

La Struttura Nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al CdA, corredandoli dell'elenco delle Proposte eventualmente non conformi e dell'elenco di quelle eventualmente non in graduatoria: il CdA procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

Qualora siano in elenco, Proposte valutate con identico esito di punteggio, e a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme delle Proposte medesime, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle Proposte formative valutate e la loro pubblicazione nella "**Libreria delle opportunità di formazione**" disponibile all'interno del sito web del Fondo (www.fondartigianato.it) avverrà **di norma in 55 giorni di calendario** dalle date di scadenza previste nel presente Invito per la presentazione delle proposte.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione, Il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura ed alle motivazioni che lo hanno determinato.

Le Proposte formative valutate e pubblicate nella "**Libreria delle opportunità di formazione**" avranno validità fino a 12 mesi dalla loro approvazione.

A seguito della approvazione della Proposta Formativa Voucher, il Soggetto Titolare potrà presentare i singoli Progetti Esecutivi completi di tutte le informazioni, ivi compresa l'articolazione formativa i destinatari e le imprese coinvolte, allegando la seguente documentazione, pena il mancato riconoscimento del contributo corrispondente al voucher richiesto:

- **Copia del mod. DM10/2 o del Cassetto previdenziale**
- **Il patto formativo** sottoscritto unitamente dall'azienda e dal lavoratore, attraverso il quale risulta l'adesione dell'impresa e del lavoratore all'intervento formativo presentato
- **Il verbale di condivisione** di cui alle procedure I e II previste nell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007 o, in alternativa, copia della documentazione di trasmissione del Progetto all'Articolazione Regionale (a mezzo raccomandata o modalità equivalente)

Entro gli **8 giorni lavorativi** successivi all'acquisizione della documentazione sopra elencata, il Fondo provvederà ad effettuare una verifica di coerenza del Progetto esecutivo con la proposta formativa voucher pubblicata nella Libreria, a seguito della quale verrà emesso il *certificato sostitutivo del voucher intestato al lavoratore interessato.*

4. Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle Proposte formative presentate a valere sulla Linea 5 sono pari a € **2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00)**, ripartite in due tranches a livello nazionale.

5. Modalità e termini per la presentazione delle Proposte Formative Voucher

Le Proposte formative dovranno essere candidate nella piattaforma informatica di Fondartigianato entro e non oltre le 12.30 delle seguenti date:

17 Dicembre 2019 € 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquanta mila/00)

9 Giugno 2020 € 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquanta mila/00)

MICROIMPRESE - LINEA 6

1. Obiettivi ed ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- favorire l'accesso delle piccole e piccolissime imprese alla formazione continua, interpretandone in termini innovativi le specificità organizzative e facilitarne, così, l'individuazione e l'espressione di bisogni formativi, a sostegno sia della competitività dell'azienda, sia dell'occupabilità dei propri lavoratori
- offrire opportunità formative alle microimprese con priorità rivolta alla formazione tecnico – professionalizzante
- favorire una formazione settoriale
- sperimentazione di nuovi modelli organizzativi della formazione

Ambiti di intervento della formazione

- innovazioni di processo, di prodotto e tecnologiche nelle microimprese
- fabbisogni formativi anche congiunti tra più imprese, anche collocate in territori diversi, che agiscono tra loro con forme di cooperazione o di relazione produttiva e/o organizzativa formale o informale (*es. distretti e/o filiere; imprese subfornitrici di uno stesso committente; imprese legate da una stessa rete di distribuzione /commercializzazione del prodotto, dei componenti, del servizio; imprese che producono, conto proprio o conto terzi, prodotti identici o similari; imprese che seguono lo stesso processo di approvvigionamento o di utilizzo delle materie prime; imprese che producono componenti di uno stesso prodotto; imprese che realizzano produzioni di nicchia*)

2. Tipologia degli interventi: Progetto di formazione

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 6 è quella del Progetto di formazione da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste. La Linea 6 è riservata alla sperimentazione di modalità organizzative degli interventi formativi specificatamente indirizzati a soddisfare la domanda di formazione continua delle microimprese. A tal fine, come da criteri statistici in uso a livello comunitario, sono considerate microimprese le aziende che occupano *fino a 9 dipendenti*.

Sono pertanto ammessi a finanziamento i Progetti di formazione, aziendali, interaziendali o pluriaziendali, i cui destinatari sono i lavoratori dipendenti dal predetto target dimensionale di imprese, che dovranno comunque fare riferimento a Piani formativi regionali, a Piani formativi nazionali di settore, pubblicati sul sito del Fondo o a Piani formativi aziendali, interaziendali (o pluriaziendali) predisposti per corrispondere a fabbisogni specifici.

3. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di formazione per le Microimprese

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica Nazionale del Fondo di norma in 45 gg di calendario a partire dal primo giorno successivo la data di candidatura del Progetto con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento.

La valutazione dei Progetti di formazione per le microimprese viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata di norma in 20 gg di calendario a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione tramite apposita e-mail.

La valutazione dei Progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO MICROIMPRESE	max 16
1.1	<i>Coerenza del Progetto con gli obiettivi specifici della Linea</i>	max 6
1.2	<i>Capacità del Progetto di favorire lo sviluppo e/o la competitività delle microimprese interessate attraverso la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi della formazione, le innovazioni di processo, di prodotto e tecnologiche</i>	max 6
1.3	<i>Valorizzazione degli atti che evidenziano relazioni collaborative tra imprese</i> <ul style="list-style-type: none"> - I soggetti beneficiari partecipano ad accordi formalizzati con scritture private autenticate o con atti pubblici, nell'ambito del contesto economico di riferimento (contratti di rete, ATI/ATS, franchising, joint venture, consorzi) = 2 - I soggetti beneficiari partecipano ad accordi informali di collaborazione con altri soggetti nell'ambito del contesto economico di riferimento (scritture private in corso di validità, sottoscritte, anche in prossimità della candidatura del Progetto, dai legali rappresentanti delle imprese che evidenzino lo scopo/motivo e la durata della collaborazione) = 1 - Assenza di accordi di collaborazione con altre imprese = 0 	max 2
1.4	<i>Livello di coinvolgimento di imprese nuove aderenti¹ all'atto della presentazione del Progetto:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Progetti che coinvolgono almeno il 50% di imprese neo-aderenti = 2 - Progetti che coinvolgono meno del 50% di imprese neo-aderenti = 1 - Progetti che non coinvolgono imprese neo-aderenti = 0 	max 2
2	QUALITÀ DEL PROGETTO MICROIMPRESE	max 62
2.1	<i>Analisi del fabbisogno di formazione: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati; esaustività della rilevazione della domanda di formazione e delle condizioni di ingresso dei destinatari</i>	max 13

¹ Per imprese neo-aderenti si intendono le aziende che abbiano aderito al Fondo non oltre i sei mesi precedenti la scadenza di presentazione del Progetto

2.2	Struttura progettuale: descrizione chiara e completa dell'articolazione delle unità e delle metodologie formative individuate, degli strumenti, delle modalità organizzative e delle risorse professionali impiegate	max 13
2.3	Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto ed all'analisi del fabbisogno di formazione	max 13
2.4	Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili	max 12
2.5	Trasferibilità dell'intervento nell'ambito del settore di riferimento del Progetto: grado di "elasticità" del Progetto per una sua riproposizione in altri contesti aziendali, in relazione ai seguenti elementi: 1) caratteristiche dei docenti (CHI LO FA); 2) contenuti formativi (COSA FA); 3) tecniche e strumenti didattici (COME SI FA)	max 3
2.6	Competenze in esito: descrizione puntuale delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso: - la dichiarazione di competenze, secondo il format predisposto dal Fondo = 3 - un processo di individuazione e validazione di competenze riconducibili a profili professionali classificati o la procedura di certificazione delle competenze = 8	max 8
3	ECONOMICITÀ DEL PROGETTO MICROIMPRESE	max 7
3.1	Economicità del Progetto: I punti saranno assegnati utilizzando la seguente proporzione ($CA_{max} - CA_{project}$): $x = (CA_{max} - CA_{min})$: 7 CA_{max} = Contributo orario medio massimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione $CA_{project}$ = Contributo orario medio per partecipante del Progetto che si sta valutando CA_{min} = Contributo orario medio minimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione	max 7
		max 85

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle diffomità.

Al termine dell'attività di valutazione il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti valutati con punteggio non inferiore a 51/85 sono inseriti in una graduatoria all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto e la risultanza del punteggio complessivo.

Il verbale di predisposizione della graduatoria riporterà, altresì, in allegato l'elenco dei Progetti non inseriti in graduatoria.

La premialità relativa alla condivisione dei Progetti si articola nei seguenti termini:

- verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 15 punti;
- verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 7 punti.

Le procedure di condivisione sono rinvenibili al paragrafo 6 del Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017).

La Struttura Nazionale acquisisce gli atti ricevuti dal GTV per l'inoltro al CdA, corredandoli anche dell'elenco dei Progetti eventualmente non in graduatoria e dell'elenco di quelli eventualmente non ammessi: il CdA procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA sino ad esaurimento delle risorse previste per la presente Linea.

Qualora siano posti in graduatoria Progetti valutati con identico esito di punteggio, ivi compresa l'assegnazione della premialità come da condivisione, a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme dei Progetti medesimi, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'iter di approvazione dei Progetti di formazione per le microimprese si concluderà di norma nei 75 gg. di calendario successivi al termine di presentazione.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio non saranno considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti. Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, Il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura; in caso di risultato negativo la comunicazione esplicherà le motivazioni che lo hanno determinato (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto), ivi compresa la non finanziabilità per esaurimento risorse.

Gli elenchi allegati alla delibera del Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

4. Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente destinate al finanziamento dei Progetti di formazione per le microimprese presentati a valere sulla Linea 6 sono pari a € **2.000.000,00 (duemilioni/00)**, ripartite in due tranches di pari importo a livello nazionale.

5. Modalità e termine di presentazione dei Progetti di formazione per le microimprese

I Progetti dovranno essere candidati, sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, entro e non oltre le 12,30 alle seguenti scadenze:

12 Febbraio 2020 € 1.000.000,00

22 Settembre 2020 € 1.000.000,00

P IANI AZIENDALI DI SVILUPPO (P.A.S.) - LINEA 7

1. Obiettivi ed ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- promuovere lo sviluppo attraverso il sostegno alle strategie ed alle innovazioni organizzative, produttive e di mercato
- promuovere la ricerca industriale e la sperimentazione dei risultati, realizzando contestualmente percorsi di formazione continua in accompagnamento
- sostenere ed accompagnare le persone nei processi di cambiamento che coinvolgono l'organizzazione aziendale
- accompagnare i processi di riorganizzazione che possono rendersi necessari a fronte di nuovi investimenti tecnologici e per l'introduzione di innovazioni di prodotto/processo
- favorire lo sviluppo di reti e cooperazione tra le imprese

Ambiti di intervento

Iniziative aziendali che promuovano e realizzino, **in fasi progressive**, ma in un arco temporale definito, **piani economici di investimenti per:**

- l'introduzione di nuove tecniche di produzione;
- l'introduzione di nuove tecnologie di processo e/o di prodotto;
- digitalizzazione di processi di produzione e/o di servizio;
- la messa in produzione di nuovi prodotti per il mercato interno e/o per mercati internazionali;
- la realizzazione di ricerche e sperimentazioni scientifiche per l'acquisizione o la sperimentazione di nuovi brevetti;
- la riorganizzazione dei processi produttivi e/o di fornitura dei servizi, anche solo mirata al consolidamento della posizione economica dell'impresa;
- la ricerca di nuovi mercati, anche con caratteristiche di selettività della domanda per rafforzare e moltiplicare le posizioni c.d. "di nicchia"

2. Tipologia degli interventi: Piani Aziendali di Sviluppo

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 7 è quella dei Piani Aziendali di Sviluppo (P.A.S.) a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste.

I Piani Aziendali di Sviluppo dovranno essere candidati a sportello, secondo le scadenze previste dal presente Invito.

Gli interventi formativi presentati a valere sulla Linea 7, dovranno obbligatoriamente fare riferimento agli ambiti di intervento e agli obiettivi della stessa Linea proponendo un'azione formativa di sostegno e accompagnamento ad un investimento economico aziendale ai quali gli stessi interventi formativi sono riconducibili.

Più specificatamente, il P.A.S. dovrà indicare, per ogni stato di avanzamento degli investimenti previsti, a quali fabbisogni formativi e per quali profili aziendali viene richiesto l'intervento del Fondo. Le azioni oggetto della richiesta di contributo devono pertanto rappresentare la traduzione del P.A.S. nel suo complesso, attraverso iniziative integrate e progressive, evidenziate anche nel diagramma di GANTT (che si chiede di allegare).

Il Piano Aziendale di Sviluppo sarà oggetto di valutazione per la concessione del plafond di contributo richiesto.

Si precisa che da tali tipologie di intervento sono escluse quelle iniziative formative connesse ad investimenti che realizzino aggiornamenti senza modifiche nei processi produttivi e/o lavorativi in essere.

3. Beneficiari

I beneficiari dei P.A.S. possono essere esclusivamente le imprese.

Sono pertanto esclusi gli enti e/o le agenzie formative, i soggetti costituenti il Fondo (ai diversi livelli organizzativi) e le società ad essi organicamente collegati.

4. Destinatari

Vengono confermate le disposizioni di cui al Regolamento generale degli Inviti, fatta eccezione per gli imprenditori che potranno partecipare a titolo gratuito per il Fondo.

5. Presentatori

I soggetti che possono presentare i P.A.S. sono esclusivamente le aziende aderenti (nei termini di cui al paragrafo *Beneficiari* del Regolamento generale degli Inviti), per i propri dipendenti.

Una volta approvato il Piano Aziendale di Sviluppo, potranno essere presentati a sportello, attraverso lo strumento dei **Progetti operativi**, le iniziative formative di cui l'impresa titolare del Piano necessita per accompagnare lo stato di avanzamento dell'investimento.

Tali iniziative potranno essere presentate direttamente dall'impresa titolare del Piano, ovvero da enti/agenzie formative accreditate (come specificato nel paragrafo *Presentatori* del Regolamento generale degli Inviti), a condizione che siano state preventivamente individuate ed indicate all'interno del P.A.S.

Esse saranno finanziate attraverso **voucher**: la realizzazione del Piano Aziendale di Sviluppo dovrà concludersi entro e non oltre i **18 mesi** successivi la data della sua approvazione.

A tale termine dovrà conseguentemente attenersi la durata dei Progetti operativi.

In relazione a quanto sopra, decorso il suddetto termine dei 18 mesi, il contributo verrà revocato, salve le proroghe che, su istanza motivata e documentata, il Fondo si riserva di esaminare e concedere con sua insindacabile discrezionalità e, comunque, esclusivamente per i Piani che abbiano svolto almeno il 50% degli interventi previsti.

I Progetti operativi dovranno declinare l'analisi specifica del fabbisogno formativo, le unità formative, il modello organizzativo, gli strumenti, la metodologia, i contenuti esclusivamente tecnico specialistici e/o professionalizzanti, la durata e la tempistica, l'ammontare dei costi, ivi compresi quelli relativi alle attività di verifica e monitoraggio, sia in itinere, sia finale ed ex post attraverso apposita valutazione di impatto, alla validazione/certificazione delle competenze, che sono da ricomprendere nel valore del singolo voucher.

In fase di presentazione dei singoli Progetti operativi, si richiede di allegare copia degli strumenti utilizzati e compilati per le attività di analisi dei bisogni ed il patto formativo sottoscritto unitamente dall'azienda e dal lavoratore, attraverso il quale risulta l'adesione dell'impresa e del lavoratore all'intervento formativo presentato.

I range formativi e le relative massime valorizzazioni del voucher ammessi dal Fondo sono:

da 16 a 24 ore € 580

da 25 a 32 ore € 780

da 33 a 40 ore € 960

da 41 a 60 ore € 1.440

da 61 a 80 ore € 1.920

da 81 a 120 ore € 2.880

Ferma restando la dotazione finanziaria resa disponibile per ciascun P.A.S., in fase sia di presentazione che di realizzazione dello stesso, sarà possibile su richiesta dei Soggetti presentatori, ed autorizzazione del Fondo, armonizzare proporzionalmente i range ed i massimali di valorizzazione del voucher, a condizione che la richiesta stessa sia finalizzata a Progetti operativi che realizzano certificazione di competenze e fermo restando il finanziamento complessivo richiesto/approvato.

6. Ammissibilità e valutazione e approvazione dei Piani Aziendali di Sviluppo

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica Nazionale del Fondo di norma in 15 gg di calendario dal primo giorno successivo la data di chiusura dello sportello prescelto per la presentazione.

Ai fini dell'ammissibilità dei P.A.S, oltre ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento:

- in luogo della dichiarazione di interesse, dovrà essere allegato un documento, a firma del legale rappresentante dell'azienda, che espliciti l'entità e l'arco temporale dell'investimento finanziario che la stessa intende realizzare (stime);
A tal fine, potrà essere considerato l'investimento finanziario avviato dall'azienda non oltre i sei mesi antecedenti la data di chiusura dello sportello sul quale viene presentato il relativo P.A.S. Il Fondo si riserva di acquisire eventuale documentazione a comprova dell'investimento finanziario avviato o che si intende avviare;
- diagramma di GANTT delle attività.

La valutazione dei Piani Aziendali di Sviluppo viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Piani Aziendali di Sviluppo e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata di norma in 10 gg di calendario a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione tramite apposita email.

La valutazione dei Piani Aziendali di Sviluppo sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DEL P.A.S.	max 16
	<i>Coerenza del Piano Aziendale di Sviluppo con gli obiettivi specifici della Linea</i>	max 4
1.1		
1.2¹	<i>Descrizione dell'innovazione perseguita (radicale o incrementale), specificando se si intende potenziare lo sviluppo di competenze possedute o da acquisire</i>	max 9
1.3	<i>Valorizzazione degli atti che evidenziano relazioni collaborative tra imprese</i> <i>- I soggetti beneficiari partecipano ad accordi formalizzati con scritture private autenticate o con atti pubblici, nell'ambito del contesto economico di riferimento (contratti di rete, ATI/ATS, franchising, joint venture, consorzi) = 2</i> <i>- I soggetti beneficiari partecipano ad accordi informali di collaborazione con altri soggetti nell'ambito del contesto economico di riferimento (scritture private in corso di validità, sottoscritte, anche in prossimità della candidatura del Progetto, dai legali rappresentanti delle imprese che evidenzino lo scopo/motivo e la durata della collaborazione) = 1</i> <i>- Assenza di accordi di collaborazione con altre imprese = 0</i>	max 2
1.4	<i>Azienda neo aderente: azienda che ha aderito al Fondo no oltre i sei mesi precedenti la scadenza di presentazione del P.A.S.</i>	max 1
2	QUALITA' DEL P.A.S.	max 62
2.1	<i>Analisi del fabbisogno di formazione: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati; esaustività della rilevazione della domanda di formazione e delle condizioni di ingresso dei destinatari</i>	max 13
2.2	<i>Struttura progettuale: descrizione chiara e completa dell'articolazione delle unità e delle metodologie formative individuate, degli strumenti, delle modalità organizzative e delle risorse professionali impiegate</i>	max 13

1Si definiscono innovazioni "radicali" quelle innovazioni discontinue, spesso risultato di un percorso di R&S in laboratorio (appositamente preconstituito), che portano ad un cambio di paradigma tecnologico. Esempi: una riorganizzazione aziendale che preveda il passaggio da un'organizzazione funzionale (amministrazione, finanza, commerciale, produzione) ad un'organizzazione per processi, in ottica di process management. Ancora, è stata un'innovazione radicale la stampa digitale, rispetto alla stampa off set, che elabora l'immagine digitalmente.

Si definiscono **innovazioni "incrementali"** quelle innovazioni inerenti un "semplice" sviluppo (o evoluzione) del paradigma esistente, spesso legate alle invenzioni del personale dedicato a determinate funzioni (produzione ad es.). In virtù di quest'ultima caratteristica, si possono definire di tipo continuo, ossia frutto di un percorso di miglior utilizzo delle risorse a disposizione e di una loro migliore combinazione. In altri termini, si tratta di un miglioramento o un adattamento di qualcosa che già esiste o già si fa. Esempi: una riorganizzazione dei ruoli aziendali sempre in ottica funzionale (che considera l'organizzazione come combinazione di funzioni). Il miglioramento delle performance della stampa off set, rappresenta un'innovazione incrementale.

2.3	Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto ed all'analisi del fabbisogno di formazione	max 13
2.4	Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili	max 12
2.5	Trasferibilità dell'intervento nell'ambito del settore di riferimento del Progetto: grado di "elasticità" del Progetto per una sua riproposizione in altri contesti aziendali, in relazione ai seguenti elementi: 1) caratteristiche dei docenti (CHI LO FA); 2) contenuti formativi (COSA FA); 3) tecniche e strumenti didattici (COME SI FA)	max 3
2.6	Competenze in esito: descrizione puntuale delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso: - la dichiarazione di competenze, secondo il format predisposto dal Fondo = 3 - un processo di individuazione e validazione di competenze riconducibili a profili professionali classificati o la procedura di certificazione delle competenze = 8	max 8
3	ECONOMICITÀ DEL P.A.S.	max 7
3.1	Economicità del Piano Aziendale di Sviluppo I punti saranno assegnati utilizzando la seguente proporzione ($CA_{max}-CA_{project}$): $x = (CA_{max}-CA_{min})$: 7 CA_{max} = Contributo orario medio massimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione $CA_{project}$ = Contributo orario medio per partecipante del Progetto che si sta valutando CA_{min} = Contributo orario medio minimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione	max 7
		max 85

La premialità relativa alla condivisione dei P.A.S. si articola nei seguenti termini:

- verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 15 punti;
- verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 7 punti.

Le procedure di condivisione sono rinvenibili al paragrafo 6 del Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017).

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo P.A.S. inviando delle diffomità.

Al termine dell'attività di ammissibilità e di valutazione, la Struttura Tecnica ed il Gruppo Tecnico di Valutazione redigeranno un verbale di esito finale delle attività svolte (di cui faranno parte

integrante, in allegato, le schede di ammissibilità di tutti i Piani esaminati e le schede-verbale di ciascuno dei Piani di Sviluppo valutati).

I Piani Aziendali di Sviluppo valutati con punteggio non inferiore a **51/85** sono inseriti in una graduatoria e sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA.

Il verbale di predisposizione della graduatoria riporterà, altresì, in allegato l'elenco dei Piani non inseriti in graduatoria.

Qualora siano posti in graduatoria Piani Aziendali di Sviluppo valutati con identico esito di punteggio, ivi compresa l'assegnazione della premialità come da condivisione, e a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme dei Piani medesimi, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'approvazione ed ammissione a finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà di norma in 30 giorni di calendario dal primo giorno successivo al termine di chiusura dello sportello prescelto per la presentazione di Piani Aziendali di Sviluppo.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio non saranno considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Piani di sviluppo Aziendali.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, il Fondo invierà apposita comunicazione ai Soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura; in caso di risultato negativo la comunicazione esplicherà le motivazioni che lo hanno determinato (non ammissibilità del Piano, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto, ivi compresa la non finanziabilità per esaurimento risorse).

Gli elenchi allegati alla delibera del Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

6. Risorse finanziarie e massimali richiedibili

Il totale complessivo di risorse assegnate alla Linea 7 è pari a € **1.000.000,00** (unmilione/00).

Per ciascun P.A.S. sono riconoscibili i seguenti massimali di contributo:

- | | | |
|----|----------------------|-------------------------------|
| 1. | fino a 5 dipendenti | per un massimo di € 10.000,00 |
| 2. | fino a 10 dipendenti | per un massimo di € 20.000,00 |
| 2. | fino a 20 dipendenti | per un massimo di € 30.000,00 |
| 3. | fino a 50 dipendenti | per un massimo di € 40.000,00 |
| 4. | oltre 50 dipendenti | per un massimo di € 50.000,00 |

Tali massimali sono riconoscibili fino a concorrenza dei limiti di finanziamento previsti dal Regolamento generale degli Inviti, nel caso in cui l'impresa abbia già avuto approvati Progetti di formazione e/o altri Strumenti a valere sull'Invito 1° - 2019, fatta eccezione per le Linee 3, 5 e 9 (FSBA, Proposte formative voucher e Richieste di Acquisto).

I predetti massimali sono invece riconoscibili per intero in assenza di altri contributi riconosciuti a valere sull'Invito 1°-2019 (a tal fine non verranno comunque considerati i contributi riconosciuti a valere sulle Linee 3, 5 e 9).

Non sarà ammessa la realizzazione di un P.A.S. attraverso un unico Progetto operativo.

La numerosità e il dimensionamento economico dei Progetti operativi dovranno essere coerenti con lo sviluppo dell'investimento economico aziendale e l'implementazione dei fabbisogni formativi connessi.

7. Modalità e termini per la presentazione dei P.A.S.

I P.A.S. possono essere presentati a partire **dal 16 gennaio 2020 fino ad esaurimento delle risorse**. Essi dovranno comunque essere candidati sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, nella quale sono predisposti appositi sportelli quindicinali di presentazione ogni mese.

Per la gestione e rendicontazione delle attività si rinvia alle disposizioni previste dal Regolamento generale degli Inviti per le Linee a modalità voucher.

La documentazione relativa ai report di monitoraggio e alla valutazione ex post, dovrà essere resa disponibile all'azienda beneficiaria.

I NTERVENTI JUST IN TIME PER LE NUOVE ADESIONI - LINEA 8

1. Obiettivi ed ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- promuovere le adesioni a Fondartigianato da parte di nuove aziende

Ambiti di intervento della formazione

La presente Linea è destinata al finanziamento di interventi formativi, di qualsivoglia finalità e contenuto, che abbiano caratteristiche di brevità (max 2 percorsi formativi) ed urgenza (le attività formative devono concludersi non oltre i 120 giorni dalla concessione del finanziamento).

2. Tipologia degli interventi: Progetto di formazione

La Linea 8 è riservata alla sperimentazione di modalità organizzative degli interventi formativi specificatamente indirizzati a soddisfare in termini immediati una domanda urgente di formazione continua da parte delle imprese.

Sono pertanto ammessi a finanziamento i Progetti di formazione predisposti per corrispondere a fabbisogni specifici, non necessariamente riconducibili agli ambiti di intervento evidenziati in Piani formativi regionali o nazionali di settore.

3. Beneficiari

I beneficiari del J.I.T. possono essere esclusivamente le aziende di nuova adesione al Fondo.

Sono pertanto esclusi gli enti e/o le agenzie formative, i soggetti costituenti il Fondo (ai diversi livelli organizzativi)

4. Destinatari

Vengono confermate le disposizioni di cui al Regolamento generale degli Inviti, fatta eccezione per gli imprenditori che potranno partecipare a titolo gratuito per il Fondo.

5. Presentatori

I soggetti che possono presentare i Progetti di formazione Just in Time **sono esclusivamente le aziende di nuova adesione a Fondartigianato** (nei termini di cui al paragrafo *Beneficiari* del Regolamento generale degli Inviti), per i propri dipendenti.

Ai fini della presente Linea 8, si considerano di nuova adesione le aziende che abbiano aderito al Fondo non oltre un mese antecedente la presentazione del Progetto.

Potranno inoltre beneficiare dei contributi a valere sulla presente Linea 8 le imprese che, sempre non oltre un mese antecedente la presentazione del Progetto, provenendo da altro Fondo Interprofessionale abbiano nuovamente aderito a Fondartigianato e non abbiano mai beneficiato in passato di contributi da quest'ultimo erogati.

Gli interventi formativi potranno essere realizzati o direttamente dall'impresa titolare del Progetto, o da enti/agenzie formative accreditate, a condizione che siano state preventivamente individuate ed indicate all'interno del Progetto.

In quest'ultimo caso, ai sensi del Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017), ferma restando la titolarità del Progetto in capo all'azienda, laddove gli enti/agenzie formative individuati siano già titolari di Progetti finanziati dal Fondo, sarà possibile il superamento del limite previsto per gli affidamenti in delega e l'attività dovrà essere rendicontata per singole voci di spesa.

In relazione a quanto sopra, decorso il suddetto termine dei 120 giorni, il contributo verrà revocato, salve le proroghe che, su istanza motivata e documentata, il Fondo si riserva di esaminare e concedere con sua insindacabile discrezionalità e, comunque, esclusivamente per i Progetti che abbiano svolto almeno il 50% degli interventi previsti.

I Progetti di formazione Just in Time dovranno declinare, attraverso l'apposita modulistica, l'analisi specifica del fabbisogno formativo, le unità formative, il modello organizzativo, gli strumenti, la metodologia, i contenuti, la durata e la tempistica, il budget. Non è richiesta l'evidenza di strumenti di analisi dei fabbisogni, né di monitoraggio, bensì l'impegno dell'impresa titolare a partecipare al monitoraggio e valutazione degli impatti della formazione erogata, che il Fondo realizzerà non prima che siano trascorsi sei mesi dal termine dell'attività formativa.

Tale iniziativa è funzionale alla rilevazione di eventuali ulteriori fabbisogni formativi da parte dell'impresa.

Resta inteso, che l'adesione dell'azienda dovrà essere mantenuta sino al termine delle attività di monitoraggio.

6. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di formazione J.I.T.

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica Nazionale del Fondo di norma in **3 gg** lavorativi a partire dal primo giorno successivo alla candidatura dei Progetti, con riferimento ai requisiti previsti allo specifico paragrafo del Regolamento, fatta eccezione per i punti 4, 6 e 10.

All'atto della candidatura del Progetto Just in Time dovrà essere inviata – debitamente compilata e sottoscritta dall'impresa beneficiaria – e pena inammissibilità del Progetto stesso, la comunicazione all'Articolazione di Fondartigianato della regione di appartenenza e, contestualmente al Fondo all'indirizzo invito@fondartigianato.it, utilizzando il modello appositamente predisposto e reso disponibile tra gli strumenti allegati al Regolamento generale degli Inviti.

Il Fondo renderà disponibili gli indirizzi e-mail ai quali la predetta comunicazione dovrà essere inviata.

La valutazione dei Progetti viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti sarà effettuata di norma in **5 gg** lavorativi a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione tramite apposita e-mail.

Ai fini della **valutazione della finanziabilità** dell'intervento, il Gruppo Tecnico di Valutazione verificherà i seguenti item qualitativi della proposta progettuale, del valore ciascuno pari o a 0 (zero) o a 20 punti:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO J.I.T.	max. 40
1.1	<i>Rispondenza agli obiettivi specifici della Linea ed agli ambiti di intervento per essa previsti</i>	0-20
1.2	<i>Descrizione degli elementi che qualificano il carattere di emergenza e urgenza delle motivazioni per le quali si richiede lo sviluppo di competenze specifiche</i>	0-20
2	QUALITA' DEL PROGETTO J.I.T.	max 60
2.1	<i>Destinatari: descrizione delle condizioni di ingresso dei destinatari</i>	0-20
2.2	<i>Struttura progettuale: descrizione dell'articolazione delle unità e delle metodologie formative individuate, degli strumenti, delle modalità organizzative e delle risorse professionali impiegate</i>	0-20
2.3	<i>Competenze in esito: descrizione di eventuale validazione o, in alternativa, certificazione delle competenze</i>	0-20
		max 100

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle diffomità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti che avranno conseguito un giudizio pari ad almeno 60 punti verranno inseriti in un elenco. Non verrà pertanto redatta alcuna graduatoria sulla base dei punteggi assegnati, che, come detto, assumeranno rilievo esclusivamente ai fini della verifica del raggiungimento del punteggio minimo richiesto.

La Struttura nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al CdA, corredandoli dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente con punteggio inferiore a 60: il CdA procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

Ai fini di corrispondere nel minor tempo possibile al fabbisogno di formazione espresso, la Presidenza del Fondo ha delega per comunicare ai soggetti presentatori gli esiti dell'istruttoria dei Progetti, qualora positivi.

In ogni caso tutti i risultati della procedura di ammissibilità e valutazione saranno sottoposti a ratifica al primo Consiglio di Amministrazione successivo alla conclusione dell'iter.

I Progetti saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea.

Nel caso in cui le risorse disponibili non consentissero il finanziamento di tutti i Progetti pervenuti ed approvati, l'assegnazione verrà effettuata tenendo conto dell'ordine temporale di presentazione.

Il periodo ricompreso tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio non sarà considerato utile ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Gli elenchi allegati alla delibera del Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo

7. Risorse finanziarie e massimali di Progetto previsti

Il massimale di contributi concessi a valere sulla presente Linea 8 è commisurato al numero dei dipendenti di ciascuna impresa beneficiaria secondo le seguenti classi dimensionali e corrispondenti limiti di finanziamento:

- fino a 5 dipendenti	per un massimo di € 2.500,00
- fino a 10 dipendenti	per un massimo di € 5.000,00
- fino a 15 dipendenti	per un massimo di € 7.500,00
- fino a 20 dipendenti	per un massimo di € 10.000,00
- fino a 25 dipendenti	per un massimo di € 12.500,00
- fino a 30 dipendenti	per un massimo di € 15.000,00
- fino a 35 dipendenti	per un massimo di € 17.500,00
- fino a 40 dipendenti	per un massimo di € 20.000,00
- fino a 45 dipendenti	per un massimo di € 22.500,00
- fino a 50 dipendenti	per un massimo di € 25.000,00
- oltre 50 dipendenti	per un massimo di € 27.500,00

8. Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente destinate alla presentazione dei Progetti di formazione J.I.T. sono pari a € **2.000.000,00 (duemilioni/00)**.

9. Modalità e termini per la presentazione dei Progetti J.I.T

I Progetti di formazione Just in Time possono essere presentati, a scadenza continua ed aperta, **dal 4 novembre 2019 fino ad esaurimento delle risorse**. Essi dovranno comunque essere candidati sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, nella quale sono predisposti appositi sportelli settimanali di presentazione.

RICHIESTE DI ACQUISTO DI SERVIZI FORMATIVI - LINEA 9

1. Obiettivi ed ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- sostenere i processi di formazione acquisiti direttamente dall'impresa,
- favorire lo sviluppo delle competenze di elevato contenuto, innovative e tecnico professionalizzanti
- promuovere interventi di alta formazione;
- accompagnare l'aggiornamento delle competenze di mestiere

Ambiti di intervento della formazione:

- alta formazione a mercato (Master anche universitari, corsi di specializzazione o di perfezionamento, corsi di alta specializzazione promossi da Istituzioni e loro Enti strumentali, Autorità o Agenzie, Istituti nazionali e Regionali Centri di ricerche);
- aggiornamento tecnico-professionale e di mestiere

2. Tipologia degli interventi: Richieste di acquisto

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 9 è quella delle Richieste di acquisto di servizi formativi da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste, per le singole regioni. Le Richieste di acquisto devono rispondere alle caratteristiche ed alle dimensioni economiche per esse previste dal Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (Ed. ottobre 2017).

3. Ammissibilità, valutazione ed approvazione

Le Richieste di acquisto dovranno essere candidate a sportello, secondo le modalità indicate nel presente Invito.

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica Nazionale del Fondo di norma in 15 gg di calendario dal primo giorno successivo la data di candidatura a sportello delle Richieste di servizi formativi di acquisto con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento

Ad integrazione di quanto previsto nel Capitolo 2 del Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato, che qui si richiama, ai fini dell'ammissibilità, dovrà essere allegato il preventivo del servizio formativo che si richiede.

La valutazione delle Richieste di acquisto di servizi formativi sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1

FINALIZZAZIONE DELLA RICHIESTA

max 40

1.1	<i>Coerenza della Richiesta di acquisto del servizio formativo con gli obiettivi specifici della Linea</i>	max 20
1.2	<i>Capacità del servizio formativo individuato di rispondere efficacemente alle esigenze di professionalità rilevate</i>	max 20
2	QUALITA' DEL SERVIZIO FORMATIVO RICHIESTO	max 53
2.1	<i>Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del servizio ed all'analisi del fabbisogno di formazione</i>	max 25
2.2	<i>Monitoraggio ex-post e Valutazione degli impatti: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate per la misurazione dei risultati finali</i>	max 20
2.3	<p><i>Competenze in esito: descrizione puntuale delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la dichiarazione di competenze, secondo il format predisposto dal Fondo = 3 - un processo di individuazione e validazione di competenze riconducibili a profili professionali classificati o la procedura di certificazione delle competenze = 8 	max 8
3	ECONOMICITA' DELLA RICHIESTA	max 7
3.1	<p><i>Economicità della Richiesta di acquisto: percentuale di riduzione dei massimali di contributo richiedibile al Fondo in ragione del regime di aiuti o del regolamento de minimis applicato</i></p> <p><i>Percentuale di riduzione dei massimali di contributo di oltre 20% = 7</i> <i>Percentuale di riduzione dei massimali di contributo > 10% e <= 20% = 5</i> <i>Percentuale di riduzione dei massimali di contributo > 5% e <=10% = 3</i> <i>Percentuale di riduzione dei massimali di contributo > 0% e <=5% = 1</i> <i>Assenza cofinanziamento = 0</i></p>	max 7
		max 100

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità della singola Richiesta, inviando delle diffornità.

La valutazione delle Richieste viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

Al termine dell'attività di valutazione il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuna delle Richieste valutate).

Di norma in 15 giorni di calendario dalla apertura delle attività di valutazione, comunicata anticipatamente dal Fondo tramite mail, le Richieste valutate con punteggio non inferiore a **60/100** sono inserite in una graduatoria.

Il verbale di predisposizione della graduatoria riporterà, altresì, in allegato l'elenco delle Richieste non inserite in graduatoria.

Le Richieste di acquisto in graduatoria saranno sottoposte all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA.

Qualora siano posti in graduatoria Richieste valutate con identico esito di punteggio, a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme delle Richieste medesime, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'approvazione ed ammissione a finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà di norma in 35 giorni di calendario dal primo giorno successivo le singole date di scadenza previste nell' Invito per la presentazione delle Richieste.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio non saranno considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione delle Richieste.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura ed alle motivazioni che lo hanno determinato, in caso di risultato negativo (non ammissibilità della Richiesta, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto) ovvero di non finanziabilità per esaurimento risorse.

Gli elenchi allegati alla delibera del Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

4. Risorse finanziarie

Il totale complessivo di risorse assegnate alla Linea 9 è pari a € 1.000.000,00 (unmilione/00), ripartito a livello regionale secondo la seguente tabella:

Regioni	TOTALE
ABRUZZO	5.951
BASILICATA	1.828
BOLZANO	18.488
CALABRIA	3.378
CAMPANIA	3.939
EMILIA R.	289.860
FRIULI V.G.	30.526
LAZIO	7.434
LIGURIA	11.067
LOMBARDIA	224.301
MARCHE	41.552
MOLISE	600
PIEMONTE	58.382
PUGLIA	14.813
SARDEGNA	12.284
SICILIA	7.570
TOSCANA	71.201
TRENTO	26.423
UMBRIA	13.550
VALLE D'A.	1.362
VENETO	155.491
TOTALE	1.000.000

5. Modalità e termini per la presentazione delle Richieste di acquisto di servizi formativi

Le Richieste di acquisto possono essere presentate, a scadenza continua ed aperta, **dal 16 ottobre 2019 fino ad esaurimento delle risorse.**

Essi dovranno comunque essere candidati sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, nella quale sono predisposti appositi sportelli quindicinali di presentazione ogni mese.

Ad ulteriore specificazione di quanto disposto nel Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017), si precisa che potranno essere presentate, per singola impresa, un massimo di Richieste che interessino complessivamente, nell'arco di validità del presente Invito, non più di 3 lavoratori.

6. Informazioni sull'Invito

Il presente Invito 1°- 2019 è disponibile sulla pagina del Fondo all'indirizzo: www.fondartigianato.it.

Per ogni ulteriore informazione riguardante la presentazione dei progetti e degli altri strumenti di formazione si può scrivere all'indirizzo mail: invito@fondartigianato.it oppure telefonare allo 06/70.45.41.00 lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13 e martedì e giovedì dalle 14 alle 17.

Roma, 3 luglio 2019

F.to IL VICEPRESIDENTE

F.to IL PRESIDENTE